CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

LA GIORNATA DEI POMPIERI

Sfilano in imponente parata i mezzi dei vigili del fuoco

L'altra mattina il comando del Trentunesimo Corpo di Firenze ha concentrato in piazza San Domenico un impressionante complesso di forze antincendio

Qualche popolano che domenica mattina ammirava le rosse macchine dei vigili del fuoco che in gran numero il comando del 31.o Corpo di Firenze aveva concentrate a Prato in occasione della giornata del vigile del fuoco, osservò che anche quella manifestazione era un passo avanti verso la costituzione della provincia di Prato. Chissà che la frase non abbia proprio il significato di un auspicio. Infatti, fino ad ora, la giornata del vigile del fuoco ed il concentramento dei mezzi antincendio si effettuavano solamente nelle città capoluoghi di provincia ove hanno sede i Corpi; questo anno, invece, si è voluto che lo spiegamento delle forze antincendi avvenisse nella sede del distaccamento più importante di ogni corpo. Nel caso della provincia di Firenze, logicamente, non poteva essere scelta che Prato, la quale, fra l'altro, si appresta a costruirsi in via Galcianese una vera e propria caserma. E a Prato, domenica mattina, la piazza S. Domenico è stata riempita dalle macchine dei pompieri, macchine che fanno sempre un certo effetto sui cittadini.

E' stata, nel complesso, una bellissima ed interessante rassegna che ha dimostrato ancora una volta la efficienza del 31.o Corpo, comandato esemplarmente dal colonnello dott. ing. Latino Bacchereti. Sulla piazza vi erano gli esemplari di tutte le macchine antincendi: dai carri di pronto intervento o, come si diceva una volta, di volata; alle grosse autopompe da campagna, alle macchine adatte per la montagna, ai mezzi anfibi che tanto bene operarono durante l'inondazione del Polesine, alla grande scala aerea, lunga 38 metri, ai gruppi elettrogeni, alle motopompe che possono essere messe in azione su qualsiasi terreno, al carro gru, ai carri attrezzi, ai carri con i gruppi elettrogeni, alle autolettighe, ecc.

La cittadinanza pratese ha ammirato a lungo queste bellissime macchine davanti alle quali erano schierati i vigili del fuoco del 31.o Corpo e, dalle 9 alle 11, è stato un pellegrinaggio di popolo e di autorità. Tutti si sono soffermati a lungo ad ammirare anche i grafici del progetto della nuova caserma, che permetterà di avere a Prato, un maggior numero di automezzi.

Fra i presenti, oltre al comandante del Corpo, comm. dott. ing. Bacchereti, erano il vice comandante cav. uff. ing. dott. Alvaro Pinelli, il comandante del locale distaccamento geom. Giorgio Mannucci, gli ufficiali del 31.o Corpo, il comm. dott. ing. Antonio Passi, già comandante dei pompieri di Prato e poi ispettore, e moltissimi altri.

Più tardi è giunto anche il vice prefetto, che si è intrattenuto a lungo con il comandante ed alle 10,45, accompagnato dal commissario capo di P.S. dott. Giuseppe Marottoli e dal commissario dott. Antonio Fariello, è giunto anche il sottosegretario per l'interno on. sen. avv. Guido Bisori, il quale è stato ricevuto dal comandante comm. ing. Bacchereti, dal vice comandante ing. Pinelli, dal comandante del distaccamento e dalle altre personalità presenti.

Il senatore Bisori si è soffermato a lungo davanti ai grafici del progetto della nuova caserma che gli sono stati illustrati dal progettista, un ufficiale dei vigili del fuoco, quindi ha passato in rassegna gli uomini irrigiditi sull'attenti davanti alle loro macchine, compiacendosi con il comandante e formulando l'augurio che la nuova caserma pratese possa in breve essere costruita. Quindi il sottosegretario, ossequiato da tutti i presenti, ha lasciato la piazza.

Alle 11 gli automezzi sono sfilati in colonna per le vie della città, suscitando non poca impressione, e hanno fatto ritorno a Firenze. Alle 12, ai vigili del locale distaccamento, è stata servita una mensa speciale.

Reclutamento di famiglie agricole per il Sud America

E' aperto un reclutamento di famiglie agricole per il Brasile e per altri Paesi del Sud-America. Il capo famiglia non deve aver superato il cinquantesimo anno di età.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio regionale del avoro e della m. o. della sezione distaccata di Prato (situato in via Pugliesi 27).

Il sottosegretario agli interni sen. Bisori si accomiata dal comandante del 31.o Corpo dei vigili del fuoco dopo la visita ai mezzi antincendio in piazza S. Domenico (Foto Calamai)

IN MARGINE ALL'INCONTRO DI SANREMO

Era veramente irregolare il gol fatto da Bernardis?

Il Prato ha «trovato» altri due rimpiazzi di valore -- Uno sguardo alla situazione di classifica -- Quando saranno pronte le nuove tribune dello stadio

Non liete erano le prospettive dei biancazzurri al momento di partire per San Remo: il famoso blocco difensivo, quello dei soli dodici gol al passivo, era fortemente incrinato: due pilastri quali Catalani e Gelli venivano a togliere allo stesso quell'alone di omogeneità e di sicurezza che tutti gli riconoscevano. Valcareggi, sempre sicuro del fatto suo, non pescava a vanvera per sostituire gli assenti: da tempo nella squadra riserve aveva spostato Verdolini dal suo abituale ruolo, al centro della mediana e le prestazioni del giovane calciatore erano apparse sempre abbastanza soddisfacenti. Inutile quindi esitare in proposito: per il terzino destro poi faceva da tanto tempo anticamera Venturi, un elemento di provato valore.

Mano felice nelle sostituzioni poiché sia Verdolini che Venturi sfoggiavano, sul campo della città dei fiori, una partita maiuscola inserendosi perfettamente con gli altri compagni di squadra. Importantissimo quindi essere tornati dalla Riviera imbattuti. La sconfitta di Lecco può essere ora completamente dimenticata e il riposo, d'altra parte, ha giovato. A San Remo i biancazzurri avrebbero potuto aspirare anche a qualche cosa di più del pareggio e cioè alla posta intera e ne avevano avute le possibilità, non solo per l'azione tamburreggiante e veloce degli attaccanti, azione persasi nel nulla per la imprecisione nel tiro finale, ma proprio per quel gol che gli attaccanti erano alfine riusciti a segnare con Bernardis e che lo arbitro, dopo averlo concesso, annullava in considerazione della presenza in campo di un massaggiatore. Così almeno dicono le cronache della partita e quindi quel gol, a parte la intrusione dell'estraneo, aveva tutti i crismi della più perfetta regolarità.

Distanze immutate sulle inseguitrici: sei punti fra il Prato e la coppia al secondo posto e cioè Lecco e Salernitana, entrambe vittoriose mai n diversa maniera. Infatti i lariani, confermandosi squadra dalle molteplici possibilità, si imponevano nettamente in trasferta, a Biella, mentre i campani vincevano sul proprio campo il confronto con la Reggina ma con un punteggio striminzito ed un comportamento bislacco che lasciano ancora dubbi sulla efficienza di questa squadra.

Ora i biancazzurri, dopo un mese di assenza, tornano di fronte al proprio pubblico apprestandosi ad ospitare il Catanzaro, battuto nel girone di andata, con il fisico ritornato integro e ben disposti a giocare una grande partita. Non hanno ancora la sicurezza matematica del successo finale, ma ci manca poco: un passo in avanti ed il gioco sarà fatto.

Contuso un corridore caduto in una gara

Il corridore Luigi Taddeucci, di 21 anni, della società CSI di Coiano, che domenica era alla partenza dell a5.a Coppa Grassi Barni di Narnali, ieri pomeriggio era costretto a farsi accompagnare all'ospedale per farsi medicare alcune ferite riportate in seguito ad una caduta avvenuta durante la gara.

Il Taddeucci si trovava al comando della gara, quando, nel percorrere la discesa delle Croci, ad un tratto cadeva in quanto un tubolare gli era uscito dal cerchione. Il sanitario di turno dell'ospedale gli riscontrava una contusione alla spalla sinistra con riserva per lesioni ossee che guarirà in 10 giorni.

◆

L'altra sera, verso le 24, il giovane Fernando Zanobetti, di 18 anni, residente in via San Giusto 8, stava facendo ritorno a casa, quando, nel curvare in piazza Gelli di lolo, sbandava e cadeva al suolo.

Il giovane si recava al pronto soccorso dell'ospedale di Prato, dove il santiario di turno, nel riscontrargli ferite multiple alla fronte ed al naso, lo faceva ricoverare in osservazione e lo giudicava guaribile in 10 giorni.

◆

Ieri mattina il giovane Umberto Sperduto, di 21 anni, residente in via Bormida 28, era appena uscito di casa per recarsi in bicicletta al lavoro, quando urtava accidentalmente con la ruota anteriore contro un sasso che si trovava nel mezzo di strada. In seguito a ciò perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo ferendosi al ginocchoi sinistro, per cui non gli restava altro che recarsi al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitaroi di turno, nel riscontrargli una contusione al ginocchoi, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

◆

Vittima di un analogo incidente è rimasto nella mattinata di ieri Cesare Frati, di 52 anni, domiciliato a Galciana in via A. Costa 10.

Il Frati, a bordo della propria bicicletta, stava dirigendosi verso Prato, quando, nel percorrere via della Goraccia, ad un tratto urtava con la ruota anteriore contro un sasso, per cui, perduto l'equilibrio, cadeva il suolo.

Rialzatosi, si recava al pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il sanitario di turno, nel riscontrargli una contusione al torace e un'altra al ventre, lo faceva ricoverare in osservazione. giudicandolo guaribile in otto giorni.

Artigliato da un leone un inserviente del circo

Ieri sera, verso le 20, un inserviente del circo Togni, che ha piantato le tende in piazza dei Macelli, mentre attraverso le sbarre di una gabbia passava la carne alle belve, riceveva una zampata al dorso da una leonessa che gli si era avventata contro. L'inservneite, di cui non conosciamo il nome, si è ritirato con un balzo evitando così più gravi conseguenze.

UN NUOVO GRANDE PELLEGRINAGGIO

Stasera 1200 pratesi partono alla volta di Loreto

La folla di fedeli renderà omaggio alla Madonna del Santuario – L'orario dei servizi automobilistici

Ed eccoci ad un nuovo grande pellegrinaggio di pratesi, i quali nel primo giorno di maggio, all'inizio del mese dedicato a Maria, si recheranno a rendere omaggio alla Madonna nel Santuario di Loreto, davanti alla Casa di Nazareth, ivi trasportata in volo, come si vuole, dagli angeli. E davanti alla nera povera casetta, i nostri concittadini si inginocchieranno per pregare insieme al loro Vescovo, che guiderà il pellegrinaggio.

Anche questa volta sarà una grande manifestazione di fede dei pratesi, che, di fede, ne hanno tanta.

Il pellegrinaggio è stato organizzato con quella cura che ormai è nota e riuscirà magnificamente sotto tutti gli aspetti. D'altra parte bisogna pensare che Loreto, sotto un certo aspetto, è legata a Prato per quel famoso Crocifisso e per quel non meno famoso pellegrinaggio dal quale alcuni secoli or sono sorse la Compagnia del Pellegrino, che, divenuta poi la Misericordia di Prato, si recò non molti anni or sono di nuovo a Loreto per un grandissimo pellegrinaggio.

I pellegrini partiranno da Prato alle ore 23.40 per arrivare a Loreto alle 5, quindi, per la Scala Santa, saliranno al Santuario recitando il Rosario. Alle 6.15 il Vescovo celebrerà la Messa nella Santa Casa ed alle 10.30 verrà celebrata la Messa cantata nella Santa Casa con Omelia del Vescovo. Tutti i pellegrini passeranno pregando nella S. Casa dove saranno benedetti. Alle ore 12 pranzo, alle 13,30 visita alle bellezze artistiche della Basilica, alle ore 14 S. Rosario meditato e Benedizione. Partenza da Loreto alle ore 16.40. Sosta di due ore ad Ancona per visita al Duomo, al Porto ed alla città. Partenza da Ancona alle ore 19.10 e arrivo a Prato alle ore 23.40.

Ecco l'orario dei servizi automobilistici dalle frazioni per Prato:

Pullman 1: Iolo ore 22.30; Tobbiana ore 22.45; S. Giusto 22.50; Cafazzio 23.00; Grignano 23.15; Stazione.

Pullman 2: Galciana 23.00; Narnali 23.15; Via Donizzetti 23.20; Stazione.

Pullman 3: Figline 22.30; S. Lucia 22.45; Coiano 23.00; Stazione.

Oltre i tre precedenti pullman, saranno fatte per il ritorno altre due corse una per Pizzidimonte e Mezzana e una per Chiesanuova; inoltre, da Piazza Duomo, farà servizio continuo un pullman.

Per i pellegrini di Vaiano e la Briglia il treno farà sosta alla stazione di Vaiano.

Chiusi i barbieri il primo maggio

La categoria barbieri dell'artigianato pratese e dell'artigianato mandamentale informa la cittadinanza che mercoledì, 1.o maggio, i negozi resteranno chiusi.

Il mese Mariano nella chiesa dei Cappuccini

Quest'anno il mese di maggio, nella chiesa dei Cappuccini, tutte le sere del mese, saranno celebrate le S. Messe, alle ore 18. Durante la Messa recita del Rosario ed al termine funzione mariana e benedizione eucaristica.

Vittoria C.I.S.L. nel complesso della Franchi

La segreteria del sindacato provinciale lavoratori tessili della CISL comunica:

Nei giorni 23, 26, 27 c.m. si sono svolte le votazioni per il rinnuovo della commissione interna alla ditta Fratelli Franchi, uno dei più grossi complessi industriali del pratese. Le elezioni, che hanno visto in lizza le liste della CISL e della CGIL, segnano un nuovo clamoroso successo dei sindacati liberi i quali hanno conquistato la maggioranza assoluta dei voti e dei seggi.

Infatti, dei 442 voti validi la CISL ne ha avuti 299 ottenendo 5 seggi in commissione interna; la CGIL 143 e due seggi.

Delle liste dei sindacati liberi sono risultati eletti: Franco Tarocchi per gli impiegati, Giovanni Morosi, Emilio Ferrari, Giuseppe Matteucci e Florindo Guidotti per gli operai.

Da oggi in pagamento le pensioni

La direzione provinciale delle Poste ha disposto che in occasione delle feste del primo e del 5 maggio, il pagamento delle pensioni dell'Istituto nazionale previdenza sociale di scadenza primo maggio sarà iniziato, presso tutti gli uffici postali del capoluogo e della provincia, a partire da oggi.

E' anticipato a oggi anche l'inizio del pagamento delle pensioni di Stato con scadenza 5 maggio, limitatamente però agli uffici postali del capoluogo, di Prato e di Empoli.

I tessitori si fondono con gli artigiani

L'Artigianato Pratese di piazza Ciardi comunicaff

In ossequio al mandatò ricevuto dall'assemblea generale della categoria il 13 gennaio 1957, il Consiglio direttivo dell'Associazione tessitori ha preso contattto col Consiglio dell'Artigianato Pratese e nel clima della più perfetta cordialità, ha proceduto alla unificazione con tale associazione.

Al posto del sussidio richiesto ha avuto quattro mesi di carcere

Si tratta di un individuo di Viterbo che commise l'errore di perdere la pazienza al posto di polizia — Le altre cause discusse in Pretura

L'udienza penale tenutasi ieri mattina nella nostra Pretura è stata presieduta dal dott. Gherardo Sacchettini, assistito dal cancelliere Emilio Padovani.

Davanti al giudice si è presentato in stato di detenzione Antonio Masi, di 42 anni, da Viterbo, il quale doveva rispondere del reato di oltraggio a pubblici ufficiali.

Il fatto, come i nostri lettori ricorderanno, si svolse la mattina dell'11 scorso nei locali del commissariato di P.S. in via Gramsci. Il Masi si presentò al maresciallo Rolando Nannizzi per ottenere il nulla osta per ricevere un sussidio dell'E.C.A. locale, dicendo che, proveniente da Bologna, si doveva recare a Roma per ragioni di lavoro e non aveva i mezzi per farlo. Si scoprì, però, che non era vero che fosse proveniente da Bologna in quanto che, da un tesserino che aveva in tasca, risultava che da cinque giorni egli si trovava alloggiato all'Albergo Popolare di Firenze per cui, ritenendo che il richiedente volesse scroccare un sussidio a Prato, senza alcuna necessità, gli venne rifiutato il nulla osta.

In seguito a questo fatto il Masi si mise a inveire contro il sottufficiale, contro il brigadiere Serapede e contro alcuni agenti che lo avevano preso per un braccio per farlo uscire dall'ufficio, per cui veniva arrestato e denunziato per oltraggio a pubblici ufficiali.

Ieri mattina, in udienza, dove è comparso difeso d'ufficio dall'avv. Mario Fabbrini, egli ha dichiarato di essersi trovato a Prato in cerca di lavoro e di avere chiesto un sussidio all'E.C.A. per recarsi a Roma. All'ufficio dell'Ente assistenziale gli venne detto che occorreva il nulla osta della polizia dove appunto si recò. Lì si rifiutarono di rilasciarglielo ed egli si arrabbiò. Non ricorda le frasi che disse e cioè se, nell'ira, gli scappò detto «Siamo tutti disgraziati» oppure «Siete tutti dei disgraziati».

Il maresciallo Nannizzi confermò in pieno il suo rapporto e dice che la frase incriminata venne diretta al brigadiere Serapede ed a tutti gli agenti che in quel momento si trovavano nella stanza. Spiega che il nulla osta gli venne negato, perchè contrariamente alle affermazioni dell'imputato egli non proveniva da Bologna, ma da Firenze.

Dopo le richieste il Pretore ha pronunziato la sua sentenza con la quale ha condannato il Masi a quattro mesi di reclusione.

◆

Allorchè Giancarlo Papi, di Sergio, di 32 anni, abitante nella nostra città in via Pacchiani 1, si recò al Commissariato per fare rinnovare il proprio passaporto per l'estero, se lo vide ritirare perchè sul documento era stata cancellata, in modo però che la dicitura si potesse ancora leggere, la sua qualifica di «magazziniere» ed al suo posto vi era stata posta quella di «commerciante».

Il commissariato di P.S., ritenendo che nella fattispecie si potesse raffigurare il reato di falso, rimise un rapporto all'autorità giudiziaria perchè decidesse al riguardo e la magistratura rinviò a giudizio il Papi per alterazione dell'atto. Il fatto accadde l'8 scorso.

Ieri mattina il Papi, assistito dall'av. Giannetto Guarducci (P. M. l'avv. Mario Santi), è comparso davanti al giudice per scolparsi ed ha ammesso di avere fatto lui la cancellazione in quanto che, in effetti, come ha dimostrato con un certificato della Camera di Commercio, egli ha cambiato oggi professione. Lo fece in perfetta buona fede, tanto che lasciò perfettamente leggibile la precedente professione.

Dopo le richieste del P. M. e l'arringa defensionale che ha sostenuto non trattarsi in questo caso di reato, mancando ogni forma di dolo, il pretore ha assolto il Papi perchè il fatto non costituisce reato.

◆

Piero Vannucci, di 44 anni, abitante a Pistoia in via Fiorentina, presidente dell'ENAL del Bottegone, veniva condannato con tre decreti penali per avere fatto distribuire, in Carmignano, manifestini pubblicitari per una festa di ballo che si dava in un circolo del Bottegone e per averli, in giorni diversi, lanciati per la strada senza pagare la prescritta tassa al Comune di Carmignano.

Il Vannucci aveva fatta opposizione ai decreti penali asserendo di essere innocente perchè non aveva distribuito né lanciato volantini del genere.

In udienza egli ha confermato i motivi di opposizione dicendo che non solo non gli aveva distribuiti, ma neppure aveva dato ordini in proposito in quanto che nel Comune di Carmignano, il Circolo non aveva alcuna necessità di «reclamare» essendo notissima. Probabilmente qualche frequentatore aveva preso un mucchio di tali manifestini e ,di propria iniziativa, li aveva distribuiti nella località di sua residenza.

I testi confermano in pieno le dichiarazioni del Vannucci, per cui il pretore lo assolve per non avere commesso il fatto.

Borseggiata una signora mentre sale sull'autobus

Il portafogli conteneva la somma di settantacinque mila lire – 799 detonanti rubati da un deposito di esplosivi – Sparisce una moto lasciata incustodita

Ieri la signora Egli Francalanci nei Calamai, fu Giuseppe, di 56 anni, residente a La Briglia, in via di Pupigliano, si era recata a Prato, insieme alla figlia Milvia Calamai, dovendo poi recarsi per affari a Firenze. Alle 13 si trovava in piazza del Duomo in attesa del pullman della CAP in partenza per Firenze. Ad un certo punto veniva avvicinata da una donna, piuttosto malvestita, che le chiedeva di dove partissero il pullmans. In quel momento giungeva la vettura per Firenze e la Francalanci, insieme alla figlia, si avviava verso la macchina per salirvi sopra seguita dalla sconosciuta. Quando era sull'autobus, la signora metteva una mano alla tasca destra della cappa e si accorgeva che il portafogli contenente 75 mila lire, la carta d'identità ed altri documenti, era scomparso. Allora essa dava subito l'allarme e pensava a ricercare la donna sulla quale si erano appuntati i suoi sospetti. La sconosciuta, però, era misteriosamente scomparsa.

Alla Francalanci non restava altro da fare che recarsi al commissariato di P.S. e denunziare il borseggio dando i connotati della donna, nella speranza che essa venga rintracciata.

◆

Il vice direttore delle cave e delle miniere della ditta Marchino, Rino Zilianti, di 52 anni, abitante a Le Macine in via Firenze, è stato informato ieri dalla guardia giurata Gino Lucarelli che in un deposito di detonanti ed esplosivi, posto sul Poggio Castiglione, erano scomparsi un numero imprecisato di detonanti.

Lo Zilianti si recava immediatamente sul posto e constatava che il cancello di accesso al reticolato oltre il quale trovasi la Santa Barbara, era stato forzato. I ladri avevano forzato anche la porta del deposito di esplosivi ed una finestra di «respiro», rubandovi 799 detonanti.

Quando sia stato perpretrato il furto, non è stato possibile stabilirlo: probabilmente i ladri hanno compiuto il colpo domenica scorsa durante il cambio dei guardiani.

Il vice direttore, appena accertata la cosa, ierimattina, si è recato al commissariato ed ha sporto denunzia.

◆

Ieri di primo pomeriggio Salvino Salvi, di 38 anni, abitante in via Ser Lapo Mazzei, si è recato a prendere un caffè in un bar di via Garibaldi ed ha lasciato la propria motoleggera, del valore di 80 mila lire fuori dell'esercizio.

Quando è tornato fuori, dopo una mezz'ora, ha avuto la sgradita sorpresa di non trovare più la moto. Egli l'ha cercata un po' dovunque supponendo, in un primo tempo, che gli fosse stato fatto uno scherzo, ma, poi, non trovandone traccia, si è deciso a denunziare il furto al commissariato di P.S.

Lunga serie di cadute accidentali

Ieri mattina Giulio Rosati, di 35 anni, residente in via del Romito 71, ha inciampato in una sedia ed è caduto al suolo producendosi una distorsione all'avampiede sinistro che, salvo eventuali lesioni ossee, guarirà in 12 giorni.

Ieri mattina la sessantasettenne Concetta Cambi, domiciliata in via Calimala 32, era intenta ad accudire alle faccende domestiche, quando nello scendere le scale interne per portarsi al piano inferiore, metteva un piede in fallo e cadeva.

Soccorsa dagli altri familiari e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale, il sanitario di turno, nel riscontrarle una ferita lacero contusa con grosso ematoma alla palpebra superiore dell'occhio destro, la riteneva guaribile in 8 giorni.

Ieri pomeriggio l'operaio Lido Brunetti, di 48 anni, residente in piazza S. Marco 22, si trovava presso l'officina della Ditta CAP intento al proprio lavoro, quando ad un tratto inciampava e cadeva.

Nella caduta riportava una ferita alla gamba sinistra e contusioni al ginocchio sinistro e al fianco destro. Il sanitario di turno dell'ospedale lo giudicava guaribile in 8 giorni salvo eventuali lesioni ossee.

Uno dei mezzi anfibi in dotazione ai vigili del fuoco del 31.o Corpo. Questa macchina operò nel Polesine con molta efficacia. (Foto Calamai)

Alla ribalta Carmagnini

Scarsi rilievi dalla recente giornata di gare -- I migliori piazzamenti dei corridori della nostra zona

Scarsi rilievi della giornata ciclistica. Unica nota veramente lieta il ritorno alla vittoria di Luigi Carmagnini della Pratese che con una splendida volata ha battuto i sette compagni di fuga nella Coppa Barni-Grassi organizzata dai bravi sportivi di Narnali di Prato. Una corsa un po' in famiglia con ventinove partenti, pochi per una gara di tanta importanza, però allo starter figuravano elementi di reale valore e diversi extra regionali e quindi la vittoria di Carmagnini assume un particolare rilievo.

Altri tre elementi della nostra zona figuravano nel gruppo di testa della corsa e cioè Costanzo Dabizzi dell'U.C. Jolo-S. Andrea, classificatosi terzo, Paolo Baroncelli del C.S.I. di Coiano e Siliano Nieri della Tobbianese rispettivamente settimo ed ottavo.

Fra i ritardatari gli altri pratesi Marcello Giusti della Jolo-S. Andrea, nono e primo del gruppo inseguitore; Luciano Vegetti della Pratese decimo; undicesimo Paolo Guazzini, che corre però per una società Bolognese e tredicesimo Giuseppe Mannelli della Pratese. L'ordine d'arrivo indica anche Fabbri e Taddeucci del C. S.I. di Coiano, 14.o e 15.o. La Coppa Grassi-Barni veniva aggiudicata alla Pratese per merito di Carmagnini.

Note meno liete dalla prima prova del campionato Toscano allievi corsa a Livorno: il solo Piero Santini della Tobbianese figura nell'ordine ed al nono posto. Ben poco in verità. Miglior sorte per gli esordienti nella corsa di Spicchio: due buoni piazzamenti per merito di Giovanni Fattorini della Pratese, classificatosi terzo e di Antonio Tempestini della Tobbianese, buon quarto.

LA RAPPRESENTATIVA DI PROMOZIONE

I giocatori convocati per mercoledì al Comunale

Per mercoledì 1.o maggio è fissato un allenamento dei giocatori di promozione convocati, per conto della Lega Regionale Toscana, dal membro della medesima comm. Oscar Giarrè. L'allenamento verrà effettuato allo stadio comunale ed avrà inizio alle ore 15,30. Oltre ai giocatori sottoelencati, è stato anche convocato l'allenatore Borgioli dell'Empoli.

Ecco la nota dei convocati:

Portieri: Zanetti (S. Marco Avenza); Bartolomei (Bagni di Lucca); Caramelli (Chiesina Uzzanese).

Terzini destri: Francesconi (Massese); Bertocci (Chiesina Uzzanese); Da Dalto (Forte dei Marmi).

Terzini sinistri: Fantozzi (S. Croce); Baragli Roberto (Chies. Uzzanese); Ghiselli (A.S. Lucca).

Mediani destri: Mastromei (S. Croce); Catelli (A.S. Lucca); Malvolti (Castelfranco).

Centromediani: Mori (S. Croce); Calarco (Ponte Buggianese); Redi (Chies. Uzzanese); Manfroni Pietro (Albino).

Mediani sinistri: Matteoli (S. Croce); Rebughini (Massese); Dazzi (Pietrasanta).

Ali destre: Fazzi (Fucecchio); Della Pina (Massese); Bartalini (S. Croce).

Mezzidestri: Marcellini (Pietrasanta); Mazzanti (A.S. Lucca); Romoli (S. Croce).

Centravanti: Risorti (S. Croce); Fasani (Massese); Lippi (S. Romano).

Mezzisinistri: Martiri (Massese); Barsanti (S. Croce); Cortopassi (Fucecchio).

Ali sinistre: Martiri (A.S. Lucca); Tozzi (Massese); Chillari (Chiesina Uzzanese).

Esordienti in gara nella Coppa Bar Sport

Domenica prossima, 5 maggio, avrà luogo la corsa ciclistica per la disputa della seconda Coppa Bar Sport. La corsa è riservata alla categoria esordienti dell'UVI e verrà disputata lungo il seguente percorso: Prato, Circonvallazione, Campi, Peretola, S. Donnini, Poggio a Caiano, Bivio di Seano, Seano, Carmignano, Poggio a Caiano, Cafaggio, Prato, via Donizetti. In totale 52 chilometri comprendenti soltanto la facile salita del Carmignano. Una gara ideale per i giovani corridori che vi parteciperanno.

Le iscrizioni devono essere inviate al Bar Sport ove avranno luogo, nella mattina di domenica, fino alle ore 13,30, le operazioni di punzonatura. La partenza sarà data alle ore 15.

Intossicata un'operaia da cibi avariati

Ieri l'altro l'operaia Anna Maria Giacomelli, di 35 anni, residente in via delle Medaglie d'Oro 1, terminato il suo turno di lavoro, è tornata a casa ed ha consumato il pranzo ma, verso le 16, è stata colta da lancinanti dolori al ventre per cui è stata costretta a farsi trasportare al pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il sanitario di turno, nel riscontrarle sintomi di intossicazione per ingestione di sostanze alimentari avariate, le ha prodigato le cure del caso e l'ha fatta ricoverare in osservazione emettendo nei suoi confronti la prognosi favorevole.

IL PROVERBIO DEL GIORNO: «Per S. Caterina le vacche alla Cascina».

SPETTACOLI

POLITEAMA PRATESE — Un divertente CinemaScope Fox: «Gangster cerca moglie», con Jane Mansfield, la nuova «Atomica» americana.

POLITEAMA NOVELLI — «Per te ho ucciso» con Joan Fontaine e B. Lancaster.

CINEMA CENTRALE — «Tempeste sul Nilo».

SALA GARIBALDI — «Bandido!» Cinemascope con Robert Mitchum, Ursula Thiess, Gilbert Roland.

La competenza e gli esperimentati successi su basi mediche tecnico-scientifiche della

MAICO

in Italia e all'estero, vi garantiranno la scelta di un apparecchio adatto al vostro tipo e grado di

SORDITÀ

Rivolgetevi fiduciosi ai Consulenti e tecnici Maico che, sostenuti da una Organizzazione ormai affermatissima ovunque, vi orienteranno verso una scelta appropriata. OCCHIALI ACUSTICI A TRANSISTORS - ossei - aereotimpanici - biauricolari

SENZA FILO

apparecchi «MINIATURE» - «BARRETTE» - «CLIPS e CERCHIETTI FERMA CAPELLI e FERMA CRAVATTE»

SENZA FILO ALCUNO

50 modelli assortiti d'ogni tipo, potenza e prezzo. Visitateci alle speciali dimostrazioni che saranno tenute a:

FIRENZE presso la **FILIALE MAICO** - Via Por S. Maria 8 Tel. 27.601 - nei giorni 2-3 maggio 1957

con l'intervento del Direttore Medico della Maico in Italia dott. Enrico Buchwald, giornalmente a vostra disposizione per esami dell'udito, riparazioni, prove, adattamenti individuali invisibili, rifornimenti di batterie ed accessori per apparecchi di ogni marca

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA: Sede centrale Milano Piazza Repubblica, 5 — Telefono 661.960 - 632.872